

COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO

## **#LOVESPEECH: ESPERIMENTI DI VIRALITÀ POSITIVA**

Le proposte dei giovani milanesi per superare l'odio online

Mercoledì 14 Novembre 2018 ore 10-13

Sala del Grechetto - Palazzo Sormani, C.so di Porta Vittoria 6 - Milano

I dispositivi tecnologici personali - smartphone, computer, smart tv, ecc. - sono il "parco giochi" delle nuove generazioni che spesso si trovano ad interagire tra loro sul terreno accidentato della rete, nella quale le espressioni di **odio online** (*online hate speech* in inglese) e **una comunicazione che attiva (di proposito o meno) reazioni aggressive e violente** sono all'ordine del giorno. Colpire una persona mentre siamo al riparo dietro lo schermo di uno smartphone con insulti aperti o allusioni maliziose piuttosto che con operazioni più raffinate di svalutazione e discredito, è una forma di *hate speech* online che caratterizza la "vita virtuale" in maniera trasversale.

Stando a quanto raccomandato dal **Consiglio d'Europa** nel 1997, ricadono nei discorsi d'odio quelle *"espressioni che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o altre forme di minaccia basate sull'intolleranza – inclusa l'intolleranza espressa dal nazionalismo aggressivo e dall'etnocentrismo –, sulla discriminazione e sull'ostilità verso i minori, i migranti e le persone di origine straniera"*.

L'avvento del web 2.0, dei social network e la diffusione della "cultura dei commenti" hanno portato ad una crescita esponenziale dei contenuti digitali generati dagli utenti, così come delle opportunità per le persone di interagire sulla rete. Di conseguenza, i discorsi d'odio su internet hanno potuto propagarsi in modo molto più massiccio che in precedenza. Ma se l'*hate speech* online non è intrinsecamente diverso dall'*hate speech* espresso negli spazi offline, **la natura della sfera online pone sfide uniche e peculiari** che rendono difficile l'individuazione delle responsabilità, lo sviluppo di risposte legali adeguate e l'applicazione delle norme vigenti. Per questa ragione sono necessari approcci nuovi, che prendano in considerazione le specificità delle tecnologie digitali.

Secondo Armando Cristofori, ambasciatore globale del **World Speech Day**, la Giornata mondiale della Parola svoltasi a Palazzo Vecchio in Firenze il 15 marzo 2018: *"In nessun Paese europeo, e persino in ambito globale, l'hate speech sta raggiungendo livelli paragonabili a quelli attuali italiani. Negli ambiti più diversi, dalla politica allo sport fino alla cronaca, il rancore e l'odio che circolano sui social network stanno mettendo a nudo le*



*profonde divisioni fino a poco tempo fa rimaste sopite del Paese e la loro virulenza sta arrivando vicino a soglie pericolose"*

Il progetto sperimentale **#LOVESPEECH** è nato nell'ottica di promuovere la cultura del rispetto e del dialogo attraverso **percorsi di apprendimento e ricerca condivisi** che portassero alla creazione di prodotti e progetti per rispondere all'odio online, "contagiando" gli users di ogni età.

Quattro team di giovani e studenti hanno lavorato sotto la guida di tutor ed esperti **per realizzare buone pratiche di contrasto creativo all'hate speech online** e di viralizzazione di una comunicazione che promuove il confronto rispettoso, la comprensione dei differenti punti di vista e stili di interazione online positivi. Hanno collaborato con noi i ragazzi e le ragazze di: progetti Astrolabio e Cassiopea di COMIN coop. soc., Liceo Artistico "Caravaggio", Istituto Tecnico per il Turismo "C. Varalli" e scuola di Design del Politecnico.

Sperimentando un **approccio bottom-up (dal basso all'alto)** in cui i giovani hanno educato altri giovani alla **consapevolezza** del funzionamento dei meccanismi che regolano la comunicazione online, i team di lavoro



Progetto realizzato dal ALA Milano Onlus, Street Arts Academy e Cooperativa Sociale B-CAM



hanno elaborato **modalità e strategie per reagire in modo differente all'odio** attraverso il linguaggio creativo.

**Mercoledì 14 Novembre dalle ore 10 nella Sala del Grechetto di Palazzo Sormani** in Corso di Porta Vittoria 6 (zona Tribunale) a Milano esporremo i risultati e i prodotti della sperimentazione avvenuta nel corso del progetto *#LoveSpeech: Esperimenti di viralità positiva*.

Interverranno per i **saluti istituzionali e il benvenuto** al pubblico:

- Pierfrancesco Majorino, Assessorato Politiche Sociali – Comune di Milano
- Diana De Marchi, Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili
- Angelica Vasile, Commissione Politiche Sociali e Servizi per la Salute e Volontariato
- Vincenzo Cristiano, Presidente di ALA Milano Onlus.

Con due **interventi a cura di illustri relatrici** verranno introdotte alcune tematiche cruciali affrontate nel progetto:

- *Istigazione all'hate speech: quando la libertà di stampa viene nominata a sproposito*, Laura Silvia Battaglia, giornalista
- *Angeli ribelli: dalla rabbia all'aggressività positiva online e offline*, Michela Parmeggiani, psicoterapeuta

Successivamente **i/le giovani dei quattro gruppi partecipanti al progetto presenteranno al pubblico intervenuto i prodotti e le campagne ideate**.

Infine si terrà una **tavola rotonda dal titolo "Contrastare l'odio online. Esperienze, punti di vista e spunti di innovazione"** alla quale parteciperanno progetti e iniziative significative, sia italiane che europee, di contrasto all'odio online. Essa darà l'opportunità di discutere esperienze, punti di vista e prospettive di innovazione relativi al tema:

- Dolores Forgione, Ass. ISES, Progetto Europeo *Words Are Stones*
- Alessia Giannoni, COSPE, Progetto *Silence Hate Italia*
- Aya Mohamed, MilanPyramid, vlogger
- Andrea Donati, Banda degli Onesti
- Andrea Fianco, Scuola Prevenzione Salute, CSTG
- Stefano Pasta, CREMIT, Università Cattolica
- Joseph Sassou, UCAI – Unione Comunità Africane d'Italia
- Consulta Provinciale degli Studenti

Moderazione a cura di: Luca Rossetti, B-CAM coop. soc.

*Il progetto #LoveSpeech: Esperimenti di viralità positiva è stato realizzato da ALA Milano Onlus, B-CAM coop. soc. e ass. Street Arts Academy con il supporto del Comune di Milano – Ass. Politiche Sociali e il co-finanziamento della Fondazione Cariplo.*

#### **PER SEGUIRE IL PROGETTO E VEDERE I PRODOTTI REALIZZATI DAI GIOVANI**

Instagram [www.instagram.com/lovespeechmi](https://www.instagram.com/lovespeechmi)

Facebook: [www.facebook.com/lovespeechmi](https://www.facebook.com/lovespeechmi)

Blog [www.glistatigenerali.com/users/lovespeechmi](http://www.glistatigenerali.com/users/lovespeechmi)

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/504934909988088/>



Progetto realizzato da ALA Milano Onlus, Street Arts Academy e Cooperativa Sociale B-CAM